



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2021 addì 21 del mese di luglio alle ore 11,10 in Bacoli (NA) si è riunita in prima convocazione presso la sede operativa della Società in Bacoli alla Piazza Rossini n. 1, giusta nota di convocazione prot. 323 del 12 luglio 2021, l'Assemblea degli Azionisti del Centro Ittico Campano S.p.A. in liquidazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2020: delibere inerenti e consequenziali;
2. Approvazione regolamento per l'acquisizione di forniture e servizi per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;
3. Varie

Sono presenti:

- 1) il dr Josi Gerardo Della Ragione, Sindaco del Comune di Bacoli, titolare di n. 89.259 azioni della predetta Società del valore nominale di € 3,55 cadauna costituenti l'intero capitale sociale del Centro Ittico Campano S.p.A. in liquidazione;
- 2) il dr. Domenico Oriani, Commissario liquidatore del Centro Ittico Campano S.p.A. ;
- 3) il dr Attilio Di Paolo , Presidente del Collegio Sindacale,
- 4) il dr Biagio Ceneri, Sindaco effettivo;
- 5) il dr Raffaele Papa , Sindaco effettivo;

Ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto Sociale, assume la Presidenza della seduta il dr. Domenico Oriani, il quale chiama a fungere da Segretario il dr. Claudio D'Andrea, Direttore amministrativo della Società.

Si dà atto che l'Assemblea risulta regolarmente convocata e costituita ai sensi dell'art. 2368 cc., peraltro in forma totalitaria.

Si dà atto che l'Azionista Unico, il Collegio Sindacale e la Società di revisione hanno rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c .

Si dà, altresì, atto che il presente bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2020, è stato certificato, dalla Società di Revisione BDO Spa che ha redatto la relazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, esprimendo un giudizio positivo.

In ordine al primo capo all'ordine del giorno, il dr. Oriani su invito dell'Assemblea, illustra il bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2020 e la relazione di governance ex art. 6, comma 4 del Dlgs 175/2016 con rinvio agli elaborati all'esame dell'Assemblea evidenziando che l'utile d'esercizio di € 2.764.570 riportato in bilancio consente la aricostituzione del patrimonio netto pari a € 1.364.590

Il dr. Attilio Di Paolo, Presidente del Collegio Sindacale, legge la Relazione dell'Organo di Controllo.

Il Dr. Oriani, nella qualità di Commissario liquidatore della Società, ritiene di dover sottolineare che sarebbe stato utile, se non doveroso, che nel merito delle notazioni critiche (elencate nell'allegato appunto sotto la lettera a), formulate dal Collegio sindacale nel parere di competenza, che lo stesso si fosse dato carico di precisare, sulla base della documentazione agli atti della Società, che ogni rilievo critico ha formato oggetto di precisazioni e risposta con puntuale riferimento alle strutturali e storiche gravi carenze organizzative e finanziarie, sistematicamente denunciate al Socio pubblico di riferimento e puntualmente disattese.

Il Dr Oriani, nella su indicata qualità, tenendo conto di quanto sopra rassegna le immediate e irrevocabili dimissioni dall'incarico di commissario liquidatore.

Il sindaco, in qualità di socio unico, accetta le dimissioni e chiede la convocazione dell'assemblea degli azionisti per il giorno 28 luglio 2021, alle ore 11,00 presso la sede operativa della società alla piazza Rossini, 1, recante il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Sostituzione e nomina nuovo liquidatore;

Essendo presenti tutti i membri del collegio sindacale ed il socio unico la presente vale anche per convocazione.

In ordine al primo punto posto all'esame dell'ordine del giorno, Il Sindaco di Bacoli, nella sua qualità di Socio unico, preso atto di quanto sopra, e del parere favorevole del Collegio Sindacale, nonché del giudizio positivo al bilancio rilasciato dalla società di revisione, approva il Bilancio dell'esercizio intermedio al 31.12.2020, che riporta quale dato finale un utile d'esercizio di € 2.764.570 che consente la ricostituzione del patrimonio netto pari a € 1.364.590.

Il secondo punto all'ordine del giorno viene rinviato all'esame di una prossima assemblea.

Alle ore 13,13, essendovi null'altro da deliberare, la seduta è sciolta.

Del che il presente è verbale, fatto letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Il Presidente

ALLEGATO A)

Rilievi Collegio Sindacale:

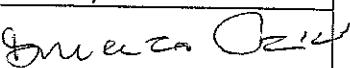
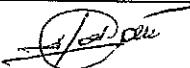
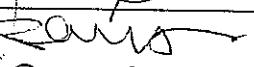
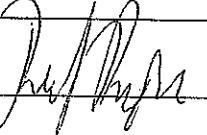
a).capitolo "attività svolta":

- 1.assenza di Organismo di vigilanza
2. mancata adozione di un Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza
3. mancato adeguamento dello statuto alle disposizioni del TUSP 175/2016

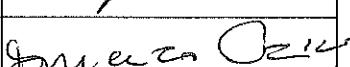
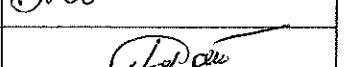
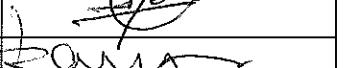
4. Assenza di procedura pre l'acquisizione di beni e servizi d utilizzo delle piattaforme Consip e Mepa
- 5 carenza di controlli interni specie in merito alle attività di recupero dei crediti verso gli affittuari nelle procedure di spesa e nella destinazione delle risorse finanziarie.
6. Invito a regolarizzare la posizione debitoria per IMU
7. invito ad astenersi dal sostenere oneri non inerenti e non rientranti nel perimetro della procedura di liquidazione
8. invito a porre in essere tutte le opeazioni necessarieal recupero dei canoni maturati e scaduti nonché dei crediti scaturenti da sentenze ed attività transattive, nessuna esclusa
- B) punto relativo alla continuità aziendale
- 1.adeguamento dei canoni di locazione ai valori di mercato
 - 2, adozione di un sistema organizzativo efficiente ed adeguato
 3. assicurare un corretto controllo di gestione (spending review) ed un mnitoraggio continuo del budget di cassa
 - 3 predsporre un piano industriale di lungo periodo di almeno 36 mesi.



Foglio firme di presenza Assemblea del giorno 21 luglio 2021

Nominativo	Titolo	Firma
Dr Josi Gerardo Della Ragione	Sindaco del Comune di Bacoli	
Dr Domenico Oriani	Commissario Liquidatore C.I.C.	
Dr. Attilio Di Paolo	Presidente Collegio Sindacale C.I.C.	
Dr Biagio Ceneri	Sindaco effettivo C.I.C.	
Dr. Raffaele Papa	Sindaco effettivo C.I.C.	

Foglio firme di presenza Assemblea del giorno 21 luglio 2021

Nominativo	Titolo	Firma
Dr Josi Gerardo Della Ragione	Sindaco del Comune di Bacoli	
Dr Domenico Oriani	Commissario Liquidatore C.I.C.	
Dr. Attilio Di Paolo	Presidente Collegio Sindacale C.I.C.	
Dr Biagio Ceneri	Sindaco effettivo C.I.C.	
Dr. Raffaele Papa	Sindaco effettivo C.I.C.	

CENTRO ITTICO CAMPANO S.p.A.
in liquidazione
Via Lungolago, 8 - 80010 Bacoli (NA)
Prot. n. 344 del 20/2/2021

CENTRO ITTICO CAMPANO SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede in BACOLI VIA LUNGOLAGO 4
Registro Imprese di Napoli e C.F.: 00091170738
R.E.A. di Napoli n. 649991 - Partita IVA: 07692370633

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

PERIODO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE

1° GENNAIO – 31 DICEMBRE 2020

All'Assemblea degli Azionisti della società Centro Ittico Campano S.p.A. in liquidazione – socio unico (di seguito anche società)

Signor Azionista Unico,

Ricordiamo preliminarmente che il Collegio Sindacale, nominato con atto del 25.09.2020 trascritto il 21.10.2020, ha svolto esclusivamente le funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice Civile, essendo le funzioni di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409 bis del Codice Civile attribuite alla società di revisione "BDO Italia S.p.A.".

Differimento dei termini di approvazione del bilancio e note introduttive

Segnaliamo che il liquidatore ha inteso avvalersi del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio dell'esercizio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2020, così come consentito dall'art. 3, comma 3, D.L. n. 183/2020 (conv. in Legge 21/2021).

Tuttavia, come richiesto dal Principio Contabile n. 12 "Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzioni di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio", vi è stata la necessità di redigere un nuovo progetto di bilancio che tenesse conto dei rilievi e delle osservazioni della società di revisione.

Caratteristiche della Relazione

La presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma 7.1, compresa nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale – Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate, emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015 e, in ogni caso alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 175/2016.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio sindacale afferma di avere acquisito sufficiente conoscenza in merito alla società e, per quanto concerne:

- La tipologia dell'attività svolta;
- La sua struttura organizzativa e contabile;
- La società è a totale controllo pubblico, le cui azioni sono al 100% di proprietà del comune di Bacoli;

È stato, quindi, possibile riscontrare che:

- a) L'attività tipica svolta dalla società è la gestione e locazione di immobili propri (codice ATECO 68.20.01);
- b) L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche, in base alle notizie raccolte, non risultano mutate rispetto al passato esercizio;
- c) Le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono di n. 4 unità;
- d) La tenuta della contabilità è esternalizzata;

La società è in liquidazione e per quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2020) e quello precedente (2019). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Attività svolta

Segnatamente all'esercizio chiuso al 31/12/2020, la nostra attività, come già riferito, è stata ispirata alla disposizione di legge (in particolare il D.lgs. n. 175/2016) e alle norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

1. Abbiamo attentamente esaminato le risultanze delle verifiche eseguite dal precedente organo di controllo;
2. Abbiamo verificato, seppure non con carattere di controllo legale, l'osservanza della legge e dello statuto e il rispetto dei principi di corretta amministrazione a partire dalla data di insediamento;
3. Non abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti nella prima parte dell'esercizio, atteso che la nostra nomina è avvenuta, come detto, il giorno 25.09.2020. Dalla data di insediamento si è potuto riscontrare che:
 - Il personale amministrativo interno è costituito da n. 1 forza lavoro con mansioni di direzione, ed è immutato rispetto al passato esercizio. Il livello della sua preparazione tecnica rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
 - Abbiamo riscontrato l'assenza di un Organismo di Vigilanza e a tale riguardo, tuttavia il Collegio sottolinea l'opportunità di prendere in considerazione la sua istituzione;
 - Abbiamo riscontrato che la società non adotta un piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
 - Abbiamo riscontrato il mancato adeguamento dello statuto alle disposizioni previste dal TUSP (D.lgs. n. 175/2016) e inviato la società a provvedervi;
 - Nel corso delle verifiche abbiamo riscontrato l'assenza di procedure per l'acquisizione di beni e servizi e inviato la società a regolamentarle e di utilizzare le piattaforme informatiche (Consip e Mepa);

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dal liquidatore e dal direttore amministrativo. A tale riguardo si è riscontrata la carenza di controlli interni, specie in merito alle attività di recupero dei crediti verso gli affittuari, nelle procedure di spesa, come detto, e nella destinazione delle risorse finanziarie. In particolare il Collegio, nell'esercizio delle citate attività di vigilanza sulle norme di legge e sullo statuto, ha invitato la società a regolarizzare la posizione debitoria per IMU, ad astenersi dall'impegnarsi dal sostenimento di oneri non inerenti e non rientranti nell'ambito del perimetro della procedura di

liquidazione, e di porre in essere tutte le operazioni necessarie al recupero dei canoni maturati e scaduti, nonché dei crediti scaturiti da sentenze e attività transattive, nessuna esclusa. Nello stesso tempo ha invitato la direzione a monitorare le attività di recupero dei crediti al fine di arginare il connesso rischio di credito.

La società è amministrata da un solo liquidatore e, quindi, non è stato necessario applicare quanto previsto dall'art. 2381, comma 5, codice civile.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo

Nel corso dell'esercizio

- Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 Codice Civile;
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, Codice Civile;

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, nella relazione emessa in data odierna, - dalla quale non emergono rilievi – afferma che il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Centro Iltico Campano S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Nessun giudizio di coerenza è stato espresso sulla relazione sulla gestione, perché la società, in stato di liquidazione, si è avvalsa della facoltà di non redigerla.

Nella sua relazione la società di revisione richiama l'attenzione su quanto indicato in nota integrativa dove sono illustrati i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione; in particolare, viene affermato che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze; Viene poi fatto il richiamo alla procedura di rivalutazione dei beni materiali della categoria "Terreni", ai sensi del Decreto Legge n. 104/2020 (convertito nella Legge n.126/2020), rinviando alla nota integrativa per gli effetti sul valore dei beni materiali, sul patrimonio netto e sui debiti tributari per le imposte differite. **Tuttavia il giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.**

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che è stato messo a nostra disposizione, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- a) L'art. 2423-ter, comma 5, c.c., chiede che per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sia indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Lo stesso stabilisce che, se le voci non sono comparabili, quelle dell'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità, l'adattamento o la sua impossibilità, devono essere segnalati e commentati in nota integrativa. Si ritiene che tale prescrizione sia stata eseguita con un livello di grado accettabile, segnatamente alle poste del patrimonio netto e del fondo di trattamento di fine rapporto e delle imposte anticipate iscritte nell'attivo patrimoniale, modificate rispetto al valore risultante dal bilancio depositato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019;

Inoltre, l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sul governo societario ex art. 6, comma 4°, D.lgs. n.175/2016.

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, recependo i criteri di valutazione previsti per le società in stato di liquidazione (principio contabile OIC 5).
- È stata posta attenzione all'impostazione del progetto di bilanci, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate osservazioni:

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 2.764.570 e si riassume nei seguenti valori:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	2.506.078	1.694.570	4.200.648
Attivo circolante	577.999	-119.576	458.423
Ratei e risconti	2.002	-348	1.654
TOTALE ATTIVO	3.086.079	1.574.646	4.660.725
Patrimonio netto:	-2.580.934	3.945.524	1.364.590
- di cui utile (perdita) di esercizio	-973.443	3.738.013	2.764.570
Fondi rischi ed oneri futuri	4.522.683	-3.754.795	767.888
TFR	197.921	9.453	207.374
Debiti a breve termine	737.717	1.404.171	2.141.888
Debiti a lungo termine	169.254	-19.608	149.646
Ratei e risconti	39.438	-10.099	29.339
TOTALE PASSIVO	3.086.079	1.574.646	4.660.725

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	828.469		834.176	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.081	2,54	3.811	0,46
Costi per servizi e godimento beni di terzi	424.209	51,20	309.920	37,15
VALORE AGGIUNTO	383.179	46,25	520.445	62,39
Ricavi della gestione accessoria	34.389	4,15	2.938.188	352,23
Costo del lavoro	287.753	34,73	195.762	23,47
Altri costi operativi	260.821	31,48	281.363	33,73
MARGINE OPERATIVO LORDO	-131.006	-15,81	2.981.508	357,42
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	764.480	92,28	116.768	14,00
RISULTATO OPERATIVO	-895.486	-108,09	2.864.740	343,42
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-10.061	-1,21	-1.506	-0,18
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-905.547	-109,30	2.863.234	343,24
Imposte sul reddito	67.896	8,20	98.664	11,83
Utile (perdita) dell'esercizio	-973.443	-117,50	2.764.570	331,41

In ordine ai principi di corretta amministrazione, il Collegio osserva e fa osservare che dall'analisi dei dati emerge che la società nell'esercizio 2020 ha sostenuto costi per servizi in ragione del 37,15 % dei ricavi (in valore assoluto di euro 309.920), costi del personale per il 23,47% (in valore assoluto euro 195.762 sui ricavi) ed altri costi operativi del 33,73 % (in valore assoluto euro 281.363 sui ricavi). Ciò evidenzia una struttura dei costi piuttosto rigida, seppure migliorata rispetto allo scorso esercizio, ed un conseguente margine operativo lordo (MOL) positivo di euro 2.981.508, ciò per effetto di proventi straordinari pari ad euro 2.938.188 e senza i quali il risultato sarebbe stato in positivo per soli euro 43.320. In merito al risultato d'esercizio, senza i citati proventi straordinari, si sarebbe registrata una perdita di euro 173.618.

Il patrimonio netto risulta reintegrato come segue:

	Valore al 31.12.2019	Variazione	Valore al 31.12.2020
Patrimonio netto:	-2.580.934	3.945.524	1.364.590

La variazione positiva è dipesa, oltre che per l'utile d'esercizio, anche per la riserva di rivalutazione e per l'importo di euro 1.180.958.

Quanto alla citata rivalutazione dei beni, effettuata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104, attestiamo che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della stessa L. 21 novembre 2000, n. 342.

Il recupero della continuità aziendale (Going Concern) sarebbe possibile solo con un corretto controllo di gestione (*spending review*, aspetto costi, ed adeguamento dei canoni di locazione ai valori di mercato, aspetto ricavi), unitamente all'adozione di un sistema organizzativo efficiente ed adeguato (eliminare rischi di credito e componenti negativi straordinari), alla natura e alle dimensioni dell'impresa, capace di adottare tutte le misure tempestive e necessarie ad evitare qualsiasi stato di crisi, quali l'adozione di un sistema di monitoraggio continuo dei budget di cassa e di un piano industriale di lungo periodo (almeno a 36 mesi).

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

A conclusione della nostra relazione, considerando e condividendo il giudizio espresso dalla società di revisione incaricata del controllo legale dei conti con la propria relazione in ordine al bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2020, così come redatto dal Liquidatore, esprimiamo parere favorevole alla sua approvazione ed alla proposta del liquidatore di rinviare la destinazione dell'utile all'esercizio successivo.

Bacoli, lì 19 luglio 2021

Il Collegio Sindacale

Presidente

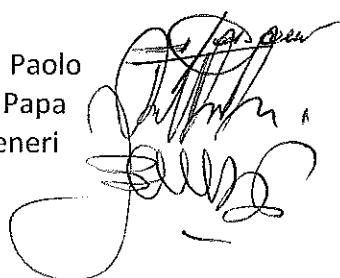
Dr Attilio Di Paolo

Sindaco effettivo

Dr Raffaele Papa

Sindaco effettivo

Dr Biagio Ceneri



*CENTRO ITTICO CAMPANO S.p.A.
in liquidazione
Via Lungolago, 8 - 80070 Bacoli (NA)
Prot. n. 372 del 14/7/2021*

CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
C.F.: 00091170738 REA: NA-64991
Via Lungolago 4, Casa Comunale
Bacoli (NA) – 80070
Pec: centerottticocampanospa@pec.it

ENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

RAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

(documento del 14.07.2021)

PREMESSA

La Società Centro Ittico Campano S.p.a. in Liquidazione, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), predispone - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, la quale contiene:

- una spiegazione della compagine sociale ed un profilo generale della società;
- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.), che nel caso specifico non è stato predisposto visto lo stato di liquidazione della società;
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La Relazione, approvata dal Liquidatore unico in data 14.07.2021 è a disposizione del pubblico, presso la sede sociale dell'Emittente.

Le informazioni contenute nella Relazione sono riferite all'Esercizio 2020 e, relativamente a specifici temi, aggiornate alla data della riunione del Liquidatore unico che l'ha approvata.

Prima di illustrare nel seguito quanto sopra menzionato, si ritiene opportuno riepilogare gli eventi societari che hanno apportato cambiamenti significativi nell'assetto organizzativo dell'Emittente:

- l'Assemblea ordinaria della Società, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato in data 4 agosto 2015 la messa in liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484, punto 4 del codice civile.
- In data 05.11.2015 è stato nominato dall'Assemblea straordinaria della Società, Il Dr. Oriani Domenico quale Commissario Liquidatore della Società Centro Ittico Campano S.p.a. il quale in linea di continuità resta ancora in carica ad oggi

Rispetto a quanto sopra richiamato, il presente documento è stato articolato come segue:

- Il capitolo "1. Centro Ittico Campano S.P.A. in liquidazione" fornisce una presentazione generale della realtà societaria e del settore di attività ed espone il dettaglio dell'organo amministrativo e degli organi di controllo

CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
C.F.: 00091170738 REA: NA-64991
Via Lungolago 4, Casa Comunale
Bacoli (NA) – 80070
Pec: centerotticocampanspa@pec.it

- Il capitolo “**2. Struttura proprietaria**” offre un focus della compagine sociale di Centro Ittico Campano S.P.A. in liquidazione
- Il capitolo “**3. Strumenti integrativi di governo societario (art. 6 c. 3 D. Lgs. 175/2016)**” espone la possibilità di fare riferimento a nuovi strumenti di governo societario oltre ai classici adottati quali Statuto e Atto Costitutivo.
- Il capitolo “**4. Rendicontazione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale**”
- Il capitolo “**5. Conclusioni**”

1. CENTRO ITTICO CAMPANO SPA IN LIQUIDAZIONE

1.1 Profilo

La società Centro Ittico Campano S.P.A. in liquidazione è una società a totale capitale pubblico, in cui il Comune di Bacoli detiene il 100% delle azioni.

La stessa si occupa principalmente della locazione immobiliare di beni, e in secondo luogo della gestione degli ingressi al Parco Vanvitelliano.

Alla data del 31.12.2020 la Società presenta N. 4 dipendenti.

Alla data del 31.12.2020 la Società è ancora in liquidazione.

1.2. Sistema di amministrazione e controllo

Secondo quanto disposto dalla delibera assembleare del 05.11.2015, la liquidazione della società è stata affidata al Liquidatore Unico Dr. Oriani Domenico. Da tale data, il sistema di amministrazione e controllo è composto dai seguenti organi sociali: Assemblea dei Soci, Liquidatore unico, Collegio Sindacale e Società di Revisione.

1.2.1 Assemblea dei Soci

L’Assemblea degli Soci è competente a deliberare, in sede ordinaria o straordinaria, sugli argomenti alla stessa riservati dalla legge e dallo Statuto Sociale. L’Assemblea ordinaria delibera sugli argomenti di propria competenza ai sensi dell’art. 2364 del Cod. Civ.. Per la costituzione e la validità delle deliberazioni dell’Assemblea ordinaria e straordinaria, si applicano le norme di legge e dello Statuto Sociale.

1.2.2 Il Liquidatore unico

Al Liquidatore unico, sono stati conferiti, con deliberazione dell’Assemblea straordinaria del 05.11.2015, tutti i più ampi poteri ai sensi dell’art. 2489 del Codice Civile, attribuendo tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e, più in generale, tutti i poteri di cui all’art. 2487, comma 1, lett. c), del Codice Civile: il Liquidatore unico ha, dunque, tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società.

L’organo liquidatore costituito dal Liquidatore Unico Dr. Oriani Domenico, nominato con delibera assembleare in data 05.11.2015, rinnovato automaticamente negli anni successivi, salvo revoca.

CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
C.F.: 00091170738 REA: NA-64991
Via Lungolago 4, Casa Comunale
Bacoli (NA) – 80070
Pec: centerotticocampanspa@pec.it

1.2.3 Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e sul suo concreto funzionamento. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob. I Sindaci durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2021 e sono rieleggibili.

NOMINATIVO	CARICA	DECORRENZA INCARICO	COMPENSO	DURATA INCARICO
Di Paolo Attilio	Presidente	24/09/2020	4.500,00 €	3 esercizi
Giordano Paola	Sindaco Supplente	01/02/2021	- €	3 esercizi
Granata Giovanni	Sindaco Supplente	01/02/2021	- €	3 esercizi
Papa Raffaele	Sindaco effettivo	24/09/2020	4.250,00 €	3 esercizi
Ceneri Biagio	Sindaco effettivo	24/09/2020	4.250,00 €	3 esercizi

Il Collegio Sindacale della Società è stato nominato con delibera assembleare in data 24.09.2020 ed in data 01/02/2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021.

1.2.4 Il Revisore Legale dei conti

La revisione legale dei conti (già controllo contabile) è affidata alla società BDO Italia S.P.A. iscritta al registro dei revisori contabili al N. 26958 nominata con delibera assembleare in data 11.02.2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2021, salvo rielezione, con un compenso omnicomprensivo di 8.500,00€ annui.

2. STRUTTURA PROPRIETARIA

Il Centro Ittico Campano S.p.a. in liquidazione è una società pubblica interamente partecipata dal Comune di Bacoli che, in qualità di unico socio, esercita sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

L'assetto proprietario della Società al 31.12.2020 quindi è il seguente:

ASSETTO PROPRIETARIO				
Nominativo	N. azioni possedute	% azioni possedute	Valore nominale Azioni	Tipo di Diritto
Comune di Bacoli	89.259	100%	316.869,45 €	Proprietà

Il capitale sociale della società è pari ad € 316.869,45€, formato da azioni con valore nominale pari ad € 3,55.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Alla data di chiusura dell'esercizio in esame non sono in corso piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, di capitale sociale.

3. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO (art. 6 c. 3 D. Lgs. 175/2016)

61

Art. 6, c. 3 del D.lgs. 175/2016 prevede che le società in controllo pubblico valutino di integrare i normali strumenti di governo societario (quali ad esempio statuto, atto costitutivo e regolamenti) con strumenti integrativi, quali:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

Attualmente, pur rilevandone l'interesse e l'importanza, non risultano adottati strumenti integrativi di governo societario. La società è ad oggi focalizzata su adempimenti più urgenti e collegati alla sopravvivenza societaria, riflessa nell'assetto organizzativo assolutamente carente. Una volta terminata questa fase di

CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
C.F.: 00091170738 REA: NA-64991
Via Lungolago 4, Casa Comunale
Bacoli (NA) – 80070
Pec: centerotticocampanospa@pec.it

liquidazione e garantita la prosecuzione dell'attività aziendale, il Centro Ittico Campano S.P.A. in liquidazione valuterà di implementare i predetti strumenti integrativi sulla base di valutazioni circa la loro utilità.

4. RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

Non rilevante visto lo stato di liquidazione della società.

5. CONCLUSIONI

La delibera assembleare del 05.11.2015 ha conferito ampi poteri al Liquidatore Unico al fine di consentire a quest'ultimo di concentrare la propria attività nella più efficiente, tempestiva e trasparente liquidazione del patrimonio nel rispetto dei criteri fissati da Socio unico di riferimento in uno con l'autorizzazione a porre in essere adempimenti di gestione con modalità idonee a meglio fronteggiare le incombenze di liquidazione rendendo concreta, nel rispetto della volontà della proprietà e senza pregiudizio degli interessi di terzi, la prospettiva della revoca dello stato di liquidazione sfociata nell'atto di indirizzo del Consiglio Comunale con Delibera del 16.09.2020 .

A tal proposito, si evidenzia che è stato ricostituito il patrimonio netto, che, alla data del 31.12.2020, risulta pari a € 1.388.564 e che sono stati rivalutati ai fini esclusivamente civilistici i terreni agricoli di proprietà sociale, avvalendosi di quanto previsto dalla legge 126/2020. Il tutto è enunciato più analiticamente nella nota integrativa.

Nel descritto quadro si colloca l'acquisizione nel corso del 2021 della collezione dei dipinti Scotto di Luzio, a mezzo di rogito notarile Branca" di prestazione in luogo di adempimento e consenso a cancellazione di ipoteca" a seguito del quale è stata disposta la cancellazione del credito ipotecario "Scotto di Luzio" di euro 30.000,00.

Con tale rogito la Società ha acquisito la proprietà della collezione di quadri di proprietà dell'On. Le Scotto di Luzio, allestita dall'Amministrazione comunale al secondo piano dell'edificio della Ostrichina del complesso Vanvitelliano nel quadro delle iniziative di valorizzazione e rilancio del complesso Vanvitelliano.

Tale rogito non trova precipuo supporto nella delibera dell'Assemblea ordinaria del 20.04.2021 che autorizzava l'acquisizione della collezione sotto forma di donazione, in ragione delle riserve formulate dal Collegio Sindacale a margine di detta delibera e del parere espresso dall'Avv.to Carro con nota del 20.04.2021. Detto rogito è, invece, espressione dei poteri di gestione del Commissario liquidatore del complesso Vanvitelliano esercitati nel rispetto della espressa volontà manifestata dal Socio pubblico di riferimento in merito alla acquisizione della collezione.

CENTRO ITTICO CAMPANO S.p.A.
in liquidazione
Via Lungolago, 8 - 80070 Bacoli (NA)
Prot. n. 331 del 14/7/2021

CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE .

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

FGN-Pr-RC113902020BD3445

BDO

**Relazione della società di revisione indipendente
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Al Socio Unico del
CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione del CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CENTRO ITTICO CAMPANO S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

- Richiamiamo l'attenzione su quanto contenuto nella nota integrativa al bilancio che illustra i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione, che indica che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.
- La Società ha effettuato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 la rivalutazione dei beni materiali della categoria "Terreni", ai sensi del Decreto Legge n. 104/2020 (convertito nella Legge n. 126/2020). Gli effetti della rivalutazione sul valore dei beni materiali, sul patrimonio netto e sui debiti tributari per le imposte differite sono descritti in nota integrativa. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

- La revisione contabile non consente di escludere che il liquidatore possa richiedere agli azionisti di effettuare proporzionalmente i versamenti ancora dovuti per il pagamento dei debiti sociali ai sensi dell'art. 2491 del Codice Civile oppure di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del liquidatore e pertanto l'incarico

conferitoci esula da tale valutazione.

- Il bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in forma abbreviata poiché il liquidatore ha applicato le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile.
- La Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione, di conseguenza, non esprimiamo alcun giudizio sulla coerenza della stessa rispetto al bilancio intermedio di liquidazione.
- La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio del Comune di Bacoli che esercita su di essa attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio intermedio del CENTRO ITTICO CAMPANO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE non si estende a tali dati.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

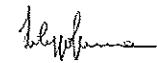
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Napoli, 14 luglio 2021

BDO Italia S.p.A.



Filippo Genna
Socio